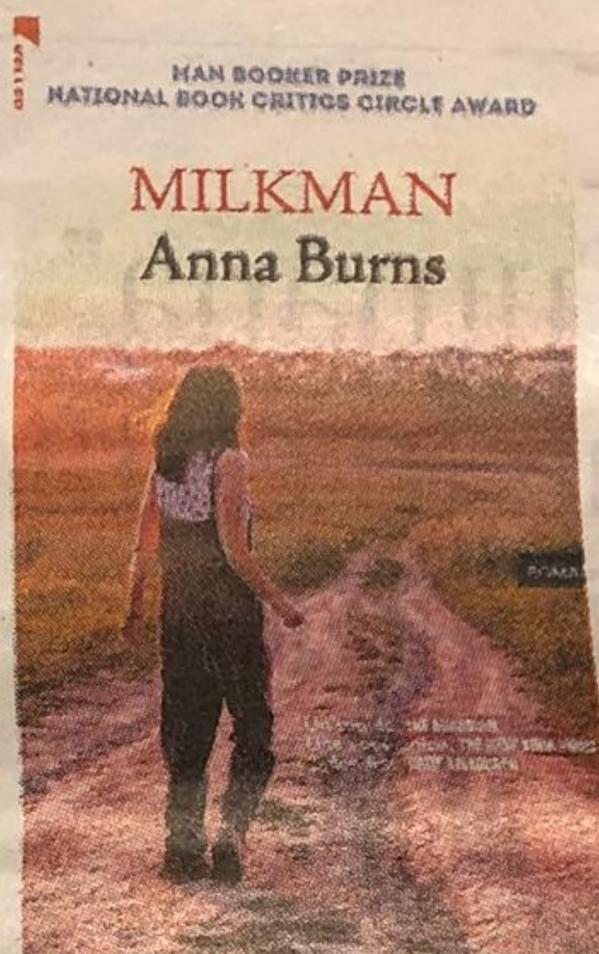




La scrittrice irlandese Anna Burns (foto Eleni Stefanou)



La copertina del libro

Una moderna Cassandra nella Belfast anni Settanta

Un libro coraggioso che chiede al lettore la capacità di affidarsi alla scrittura torrenziale e profetica dell'autrice

«È come lo fai ad essere strano – tu leggi libri, libri interi, prendi appunti, controlli le note a piè pagina e sottolinei frasi e parole come se fossi seduta al-

la scrivania o altrove, nel tuo studietto o altrove, con le tende tirate, la lampada accesa, una tazza di tè accanto, a scrivere pagine su pagine, i tuoi discorsi, le tue elucubrazioni. È inquietante. Fuorviante. È da illusione ottica. Zero spirito civico. Zero istinto di sopravvivenza. Attira l'attenzione, e perché mai qui – con i nemici alla porta, con la comunità sotto assedio, con tutti noi che dobbiamo unire le forze -, per-

ché mai uno dovrebbe richiamare l'attenzione su di sé?» «aspetta un attimo» ho detto. «Stai dicendo che se lui va in giro col Semtex va bene ma se io leggo *Jane Eyre* in pubblico non va bene?» «Non ho detto che non devi farlo in pubblico. Non devi farlo mentre cammini». I due protagonisti di *Milkman*, il romanzo di Anna Burns premiato a sorpresa dal Man Booker Prize 2019 sono come quasi tutti i personaggi

del libro senza nome. Incontriamo così la 18enne “sorella di mezzo” e il 41enne “lattaio” che entra di prepotenza nella sua vita. Lei ama leggere e lo fa spesso mentre cammina, cerca di comprendere la realtà attraverso gli scrittori dell'Ottocento. Siamo in un sobborgo di Belfast negli anni '70 e quello che la scrittrice irlandese racconta è una società ossessionata dal controllo, segnata dalla perdita della speranza. Dove la verità non vince contro l'opinione comune e le “persone luminose”, come le chiama lei, sono guardate con sospetto perché il male ha cancellato il bene. Così la “malattia dell'inaccettabilità” trova consono girare con l'esplosivo al plastico ma non leggere mentre si cammina. È un libro stilisticamente e politicamente coraggioso *Milkman*. E chiede al lettore lo stesso coraggio e la capacità di affidarsi alla scrittura torrenziale e profetica di Anna Burns. Che, raccontando uno spaccato della storia irlandese, ci mette di fronte ai temi universali della giustizia, della convivenza, del ruolo delle donne, del futuro che lasciamo ai nostri figli. Sorella di mezzo è una moderna Cassandra e un personaggio davvero indimenticabile. —

Simonetta Bitasi

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Anna Burns
MILKMAN, Keller, 2019 (trad. Elvira Grassi) pag. 451, euro 19,50